



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SIIC806004
IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



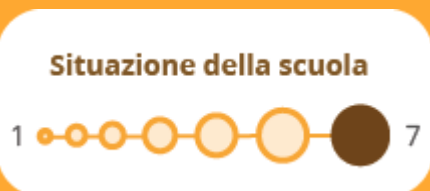
Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'offerta formativa dell'istituto offre una molteplicità di proposte e progetti curricolari. Nelle classi terminali della scuola primaria vengono svolte attività di raccordo con la classe secondaria in funzione orientante e di potenziamento delle competenze. L'istituto agisce in sinergia con gli enti locali e con le associazioni presenti sul territorio per realizzare progetti tematici nell'ambito dell'espressione artistica, dello sport, della storia e dell'educazione civica. Questi progetti sono finalizzati a potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza. Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate al potenziamento delle competenze multilinguistiche e in materia di consapevolezza ed espressione culturale (musica, arti espressive).

Punti di debolezza

La scuola sta definendo i curricoli verticali articolati su traguardi di competenze e, laddove questi erano già stati definiti, li sta aggiornando. La definizione di curricoli trasversali deve ancora essere intrapresa. La quota di flessibilità del 20% attualmente non viene utilizzata. Non in tutti gli ordini e dipartimenti sono in uso strumenti di valutazione delle competenze e relativi strumenti di verifica condivisi. Non vengono svolte prove strutturate secondo traguardi condivisi; le prove di ingresso non vengono svolte sistematicamente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato curricoli verticali solo in alcuni ambiti disciplinari/campi d'esperienza. Per ovviare a ciò, il Collegio ha intrapreso una formazione che entro l'anno porterà alla formulazione dei curricoli verticali per competenze completi. L'Istituto sta inoltre progettando un ampliamento dell'offerta formativa curricolare nell'ambito delle lingue straniere e delle arti, così come richiesto dalle famiglie, viste le peculiarità del territorio e della sua economia.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le attività di monitoraggio delle attività da monitorare non sono sistematiche e strutturali. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, ma gli incarichi devono essere distribuiti più uniformemente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

TRAGUARDO

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare curricula verticali per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre strumenti di valutazione condivisi e trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire una programmazione per competenze comune in ciascun dipartimento disciplinare
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare prove di verifica strutturate condivise e periodiche
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare biblioteche di plesso ove assenti; implementare e potenziare l'uso di quelle già esistenti
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari
7. **Inclusione e differenziazione**
adottare in tutti gli ordini della Scuola strumenti condivisi di monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive.
8. **Inclusione e differenziazione**
Creare una repository di materiali e documentazione delle buone pratiche implementate.
9. **Inclusione e differenziazione**
Individuare modalità inclusive di certificazione formale delle competenze e incoraggiare la pratica
10. **Continuità e orientamento**
Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare le attività di formazione e autoformazione del personale docente sulle strategie didattiche attive
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare una banca dati strutturata sulle competenze del personale
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- realizzare iniziative di formazione a livello dipartimentale
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un sistema di valorizzazione e retribuzione degli incarichi accessori che integri le diverse fonti di finanziamento
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare il numero di docenti che conseguono certificazioni delle competenze linguistiche, informatiche e didattiche





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDO

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
sviluppare un curriculum verticale integrato delle arti espressive
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare curricula verticali focalizzati sulle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Introdurre una terza lingua comunitaria curricolare nella scuola secondaria
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Introdurre l'uso di lettori madrelingua nella scuola secondaria e primaria
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare un percorso e/o un potenziamento a indirizzo musicale
6. Curricolo, progettazione e valutazione
Introdurre la pratica del CLIL fin dalla scuola dell'Infanzia
7. Ambiente di apprendimento
Realizzare biblioteche di plesso ove assenti; implementare e potenziare l'uso di quelle già esistenti
8. Ambiente di apprendimento
Implementare l'uso delle piattaforme europee digitali per i progetti condivisi e per l'apprendimento delle lingue comunitarie
9. Ambiente di apprendimento
Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari
10. Inclusione e differenziazione
Individuare modalità inclusive di certificazione formale delle competenze e incoraggiare la pratica
11. Inclusione e differenziazione
Includere gli studenti con bisogni speciali e svantaggio nei flussi di mobilità studentesca previsti dai progetti europei
12. Continuità e orientamento
Creare reti di scopo con istituti del territorio che lavorano su curricula linguistici e internazionalizzati



13. Continuità e orientamento
Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche
14. Continuità e orientamento
Realizzare flussi di mobilità studentesca nell'ambito di progetti europei
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creare un team di lavoro verticale sull'internazionalizzazione
16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creare un team di lavoro verticale sulle arti espressive
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rendere strutturale la formazione in servizio anche all'estero
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumentare il numero di docenti che conseguono certificazioni delle competenze linguistiche, informatiche e didattiche





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

TRAGUARDO

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Individuare modalità inclusive di certificazione formale delle competenze e incoraggiare la pratica
2. **Continuità e orientamento**
Creare reti di scopo con istituti del territorio che lavorano su curricula linguistici e internazionalizzati
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare flussi di mobilità studentesca nell'ambito di progetti europei
5. **Continuità e orientamento**
attivare uno sportello psicologico di orientamento
6. **Continuità e orientamento**
attivare protocolli di rete per l'orientamento verticale
7. **Continuità e orientamento**
Sviluppare progetti di orientamento verticali basati su attività di tipo laboratoriale
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati scolastici nel ciclo scolastico successivo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Svolgere specifiche attività di formazione sull'orientamento

